



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto alla società in house Tecnoservicecamere scpa, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione extra canone relativa alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione degli uffici del quarto piano della sede camerale di via Sant'Aspreno, 2.

Relazione istruttoria

Visti:

- la Legge n. 580 del 29 dicembre 1993 recante il "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo n.23/10 e dal D.lgs. 219/2016;
- il D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";
- il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- la Delibera del Consiglio camerale n.11 del 12/12/2025 con la quale è stato approvato il Preventivo economico per l'esercizio 2026;
- la Determinazione Segretariale n. 548 del 19/12/2025 di attribuzione del Budget direzionale ai Dirigenti anno 2026;
- le Determinazioni Dirigenziali n.176/2023 e n. 202/2025 di assegnazione allo scrivente dell'incarico di Dirigente dell'Area Gestione delle Risorse;
- la Determinazione Dirigenziale n. 248 del 13/06/2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità di Elevata Qualificazione all'Ing. Vincenzo Costantino per il Servizio Provveditorato.

Premesso:

- che la Camera di Commercio di Napoli con determina dirigenziale n.264 del 30/06/2022, previo atto d'indirizzo di cui alla delibera di Giunta n. 52/2022, ha approvato e sottoscritto una convenzione con la società *in house* Tecnoservicecamere scpa per l'esecuzione di servizi e attività di global service, facility e property management;
- che, nell'ambito della Convenzione sottoscritta e dell'allegato Capitolato tecnico, la società Tecnoservicecamere scpa svolge il servizio di "Manutenzione degli impianti elettrici" e tale servizio è volto a garantire la piena efficienza degli impianti elettrici, ovvero, dei sistemi di illuminazione presenti nelle sedi camerali;
- che il sistema di illuminazione degli uffici del quarto piano della sede di via S. Aspreno è costituito da diversi corpi illuminanti formati da plafoniere 60x60 cm 4x14 W T5 lampade neon e che tale sistema risulta obsoleto e superato ed il materiale per eventuali riparazioni risulta di difficile reperimento;
- che nell'ambito della manutenzione ordinaria, la società Tecnoservicecamere scpa, per le vie brevi, ha suggerito di effettuare la sostituzione dei suddetti corpi illuminanti con prodotti a LED, tecnologicamente più avanzati e con consumi notevolmente ridotti;

Vista l'offerta economica della società in house Tecnoservicecamere scpa n. 70908_GS_867 del 27/11/2025 di **€ 6.327,20 esente IVA** relativa all' "attività di ripristino impianto di illuminazione con pannelli LED CCIAA Napoli" e che la stessa società Tecnoservicecamere scpa ha confermato la congruità del prezzo dell'offerta presentata specificando che la stessa "*è stata predisposta assumendo come obiettivo da conseguire l'espletamento della prestazione in termini di qualità, efficienza, celerità e convenienza economica, determinate mediante approfondite indagini di mercato, in linea con quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36 2023, Codice dei contratti pubblici*";



Dato atto:

- che la Società TecnoServiceCamere è organismo consortile del sistema camerale che opera per le Camere di commercio socie, quale società in house, nei settori della gestione e della manutenzione del patrimonio immobiliare ed è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 16 del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) per poter ottenere affidamenti diretti di contratti pubblici e, in particolare, in conformità allo statuto sociale, la Società è a capitale interamente pubblico, ne sono Soci le Camere di Commercio e i soggetti appartenenti al Sistema camerale, è esclusa la partecipazione di capitali privati, i soci esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi e almeno l'ottanta per cento del fatturato è effettuato nello svolgimento di compiti affidati alla stessa dagli Enti soci;
- che l'art. 7 comma 2 del D. Lgs.36/2023, di seguito "Codice", prevede che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici..."*;
- che l'art. 3 comma 1 lett. e) dell'Allegato I.1 del "Codice" qualifica l'affidamento in house come *"l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE"*;
- che il principio di auto-organizzazione amministrativa, di cui al sopra citato art. 7 del "Codice", comporta che ogni Ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire le prestazioni di servizi anche mediante l'affidamento *in house* a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei seguenti principi:
 - principio del risultato, disciplinato dall'art. 1 del "Codice", secondo il quale la stazione appaltante deve perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 del "Codice", finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
 - principio dell'accesso al mercato, disciplinato dall'art. 3 del "Codice", che richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- che l'art. 57 comma 2 del DPR 254/2005 prevede testualmente che: *"...per la realizzazione di lavori le camere di commercio non dotate di proprie strutture tecniche adeguate si avvalgono delle strutture consortili camerale..."*;

Considerato:



- che le società *in house*, ai sensi della vigente normativa, sono soggette al controllo analogo da parte degli Enti soci;
- che la società *in house* Tecnoservicecamere scpa è in grado di approfondire nell'attività a farsi una peculiare conoscenza degli immobili e degli impianti dell'Ente;

Per quanto sopra esposto si ritiene che sussistano le condizioni per poter procedere all'affidamento *in house*, alla società consortile TecnoServiceCamere S.c.p.A, del servizio di manutenzione extra canone relativa alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione degli uffici del quarto piano della sede camerale di via Sant'Aspreno, 2.

Il Responsabile E.Q. del Servizio Provveditorato
Ing. Vincenzo Costantino

IL DIRIGENTE

Letta e condivisa la relazione istruttoria del Funzionario Responsabile E.Q. del Servizio Provveditorato Ing. Vincenzo Costantino;

Richiamato il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

Richiamato il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

Preso atto dell'offerta economica della società *in house* Tecnoservicecamere scpa n. 70908_GS_867 del 27/11/2025 di € **6.327,20 esente IVA** relativa all' "attività di ripristino impianto di illuminazione con pannelli LED CCIAA Napoli", allegata alla presente determinazione;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, che ivi si abbiano per integralmente riportate, a TecnoServiceCamere S.c.p.A, società *in house* delle Camere di Commercio italiane, il servizio di manutenzione extra canone relativa alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione degli uffici del quarto piano della sede camerale di via Sant'Aspreno, 2;
2. di prenotare sul conto 111010 "Immobile Sede" del bilancio anno 2026 l'importo di € **6.327,20 esente IVA**;
3. di incaricare il Servizio Provveditorato di formalizzare sulla piattaforma MePA l'affidamento di cui al presente provvedimento con l'acquisizione del relativo CIG;
4. di incaricare la Dott.ssa Maria Pina Bonvino della pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente Camerale ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente Area Gestione Risorse
Dott. Massimiliano Palumbo

Riservato al Reparto Spese del Servizio Ragioneria	
Imputata la spesa complessiva di €	6.327,20
Numero Conto	111010
Codice Centro di Costo	1002
Numero provvedimento di imputazione	65
Data	22/01/2026
Il Dirigente dell'Area Gestione Risorse (dott. Massimiliano Palumbo)	